

Protocollo Federcasa: n. /anno

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI TERAMO

CONTRATTO DI LOCAZIONE

L'ATER di Teramo con sede in Teramo..... -, Codice Fiscale n., in persona del Direttore Generale, Codice Fiscale n..... Premesso che nei confronti del Sig. nato a (....) il (CF) con domicilio in (.....), è stata disposta da parte del Comune di l'assegnazione in locazione semplice, di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica in virtù dell'art. 13 della L.R. 25.10.96 n. 96.

L'Ente Gestore, come sopra rappresentato, concede in locazione l'alloggio di seguito individuato al predetto Sig. il quale dichiara di accettare l'assegnazione suddetta ai patti e alle condizioni di seguito riportate.

ART. 1 - DESCRIZIONE DELL'ALLOGGIO

ABITABILITA' del n. -

L'alloggio locato è sito in Comune di (.....) ed è individuato catastalmente al N.C.E.U. al foglio part. - sub. Ed. Sc. int. piano, ed è contrassegnato dal n.

L'alloggio da consegnarsi all'assegnatario ha una superficie, rilevata ai sensi dell'art.13 c. 3 della L. 392/1978, così come previsto all' art. 13 della L.R. 96/96 ss.mm.ii., di mq., risulta consistere in n. vani utili, oltre cucina, vani accessori e pertinenze per un totale complessivo di n. vani convenzionali ed è così composto : pranzo soggiorno, n. camere da letto, bagni, cucina;

ART. 2 - DURATA DELLA LOCAZIONE - Il presente

contratto è da considerarsi a tempo indeterminato, salvo che si verifichino le ipotesi di annullamento e decadenza dell'assegnazione o di risoluzione del contratto stesso ai sensi della legge regionale n. 96/96.

Ai soli fini del calcolo dell'imposta di registrazione, il presente contratto ha inizio il e scadenza il

Nel corso del rapporto l'assegnatario potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, dandone avviso all'Ente proprietario o gestore almeno tre mesi prima dalla data di rilascio dell'alloggio. In caso di mancato preavviso il conduttore si impegna a corrispondere all'Ente proprietario o gestore i canoni dovuti per i mesi di preavviso.

ART. 3 - CANONE DI LOCAZIONE

Il canone mensile dovuto dall'assegnatario per il godimento dell'alloggio, da pagarsi entro i primi cinque giorni di ciascun mese, secondo le modalità stabilite dall'Ente Gestore, calcolato ai sensi del Titolo III della L.R. n. 96/96 è fissato in EURO al momento della stipula del presente contratto.

All'inizio di ogni anno il canone sarà ricalcolato, tenendo conto del reddito del nucleo familiare dell'assegnataria, nel rispetto delle norme sopra richiamate, e sarà maggiorato degli aggiornamenti conseguenti alle variazioni dell'indice ISTAT con le modalità di cui all'art. 26 della L.R. N. 96/96 e succ. modd. ed integg.-

Il locatario prende atto che, qualora saranno introdotti con provvedimenti normativi nuovi criteri per le determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, dovrà corrispondere per il godimento dell'alloggio oggetto del presente contratto, il canone risultante dall'applicazione di dette disposizioni.

In caso di morosità superiore a sei mesi, l'Ente Gestore provvederà ad attivare le procedure per disporre la risoluzione del contratto di locazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della L.R. n. 96/96, nonché a recuperare il relativo credito.

Per canoni non corrisposti è dovuta dagli assegnatari morosi un'indennità di mora pari al tasso legale vigente.

ART. 4 - ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE DOPO

LA CONSEGNA DELL'ALLOGGIO

Qualora l'assegnataria abbia conseguito l'assegnazione dell'alloggio:

- in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima;

- sulla base di dichiarazioni mendaci o di dichiarazioni risultate false; sarà disposto l'annullamento dell'assegnazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 della L.R. N. 96/96.

Tale annullamento comporta, nel corso del rapporto di locazione, la risoluzione di diritto del presente contratto.

ART. 5 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto è stipulato con patto di risoluzione espressa quando l'assegnatario:

a) si serva dell'alloggio, anche parzialmente, per uso diverso da quello convenuto di abitazione;

b) apporti modificazioni all'alloggio o nelle pertinenze del fabbricato senza preventiva autorizzazione dell'Ente Gestore, fatto salvo il risarcimento del danno;

c) non si attenga alle norme del REGOLAMENTO PER GLI INQUILINI/ASSEGNATARI;

d) si sia reso moroso nei confronti dell'autogestione del fabbricato, come disposto dall'articolo 31 della L.R. 96/96;

e) abbia violato norme del presente contratto o comunque si sia dimostrato inadempiente agli obblighi posti dallo stesso.

ART. 6 - DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE

Si provvederà a disporre la decadenza dall'assegnazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 della L.R. 96/96 nei casi in cui l'assegnatario:

a) abbia ceduto, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;

b) non occupi stabilmente l'alloggio salva la preventiva autorizzazione dell'Ente gestore giustificata da gravi motivi, o ne muti la destinazione d'uso;

c) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite;

d) abbia perduto i requisiti per l'assegnazione, salvo quando previsto nella successiva lettera e) per il requisito del reddito;

e) fruisca di un reddito annuo complessivo superiore al limite stabilito per la permanenza del rapporto di assegnazione.

Per il procedimento si applicano le disposizioni previste dall'art. 34 della L.R. n. 96/96. La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio.

ART. 7 - ESONERO DALLE RESPONSABILITA' PER DANNI

Si conviene espressamente che l'Ente Gestore resta esonerato da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che potessero provenire alle persone, all'alloggio o allo stabile, da fatti, omissioni o colpe di altri assegnatari o di terzi in genere. L'assegnatario risponde di tutti i deterioramenti o danni prodotti per colpa sua, dei suoi familiari, conviventi o dipendenti, sia all'alloggio, sia allo stabile che alle sue pertinenze. L'assegnatario non potrà in ogni caso esperire nei confronti dell'Ente Gestore azione di risarcimento per eventuali furti nell'alloggio e sue pertinenze.

ART. 8 - MIGLIORIE ED INNOVAZIONI

Nessuna miglioria, innovazione o modifica potrà essere fatta dall'assegnatario senza preventivo consenso scritto dell'Ente locatore, in ogni caso tutti i miglioramenti o mutamenti, stabili o mobili compresi gli impianti elettrici, gas, acqua, igienici e di riscaldamento, le serrature, ecc. restano, al termine del rapporto, di proprietà dell'Ente senza che per ciò l'assegnatario possa pretendere rimborso o indennizzo e ciò in deroga degli artt. 1592 e 1593 del Codice Civile. Resta però riservato all'Ente Gestore, il diritto di pretendere la rimessione dei locali nel pristino stato in danno e a spese dell'assegnatario.

ART. 9 - RIPARAZIONI E INNOVAZIONI AD OPERA

DEL LOCATORE

L'Ente Gestore potrà eseguire all'interno e all'esterno dell'alloggio, su pertinenze e parti comuni, ogni sorta di innovazioni, migliorie, lavori, impianti e riparazioni, anche se non abbiano carattere di urgenza, senza corrispondere alcun compenso all'assegnatario, anche se la durata dei lavori sia superiore a venti giorni, con espressa deroga alle limitazioni di cui agli artt. 1582, 1583 e 1584 del C.C.

Ove, in assenza dell'assegnatario, si rendano necessarie riparazioni che non possono essere in alcun modo differite, senza compromettere la sicurezza dell'immobile e l'incolumità dei terzi, l'Ente Gestore è autorizzato a far aprire l'alloggio ed a provvedere alle opere necessarie, il cui onere sarà sostenuto dall'assegnatario qualora le opere siano comprese fra quelle poste a suo carico.

L'assegnatario non può opporsi alle visite nell'alloggio ordinate dall'Ente Gestore, quando questo voglia assicurarsi della buona conservazione dei locali e della osservanza di ogni obbligo contrattuale; a decorrere dal

giorno in cui sia stata data disdetta del contratto, l'assegnatario dovrà consentire la visita dell'appartamento da parte delle persone munite di permesso dell'Ente.

ART. 10 - USO DELLA COSA LOCATA

L'assegnatario si obbliga ad usare l'alloggio con la diligenza del buon padre di famiglia e senza recare molestie agli altri inquilini. Egli è obbligato a mantenere l'alloggio in perfetto stato di conservazione, sicché tutte le riparazioni di piccola manutenzione di cui agli artt. 1576 e 1609 C.C. e specificate nel "REGOLAMENTO PER GLI INQUILINI/ASSEGNATARI" che il locatario dichiara di aver ricevuto, sono ad esclusivo suo carico.

Verificandosi danni allo stabile, sue pertinenze, impianti, tubazioni e scarichi di uso comune, compresi gli ingombri, provocati da incuria, vandalismo o altro fatto doloso o colposo senza che sia possibile identificare l'autore, l'assegnatario riconosce all'Ente il diritto di rivalersi "pro quota" su tutti gli inquilini dello stabile, in rapporto all'alloggio goduto. Per quanto attiene agli obblighi del conduttore in ordine all'uso, destinazione e manutenzione dell'alloggio, all'uso, gestione e manutenzione dei servizi e parti comuni, sarà osservato il "REGOLAMENTO PER GLI INQUILINI/ASSEGNATARI" che l'assegnatario dichiara di accettare e di osservare e del quale dichiara di aver ricevuto copia in allegato al presente contratto e quindi di ben conoscerlo. Egli dichiara, altresì, di accettare e di osservare le modificazioni ed aggiunte che l'Ente potrà introdurre nel predetto Regolamento.

ART. 11 - AUTOGESTIONE E SERVIZI COMUNI

L'Ente locatore autorizza l'autogestione dei servizi comuni di custodia, di riscaldamento, di ascensore, di pulizia inerente le parti comuni dello stabile e degli altri eventuali servizi derivanti da usi e consuetudini locali. Conseguentemente il locatario provvederà unitamente agli altri inquilini dell'edificio alla gestione degli impianti e servizi sopra indicati, osservando le disposizioni contenute nell'apposito Regolamento approvato dalla Regione e adottato dall'Ente Gestore. Egli dichiara altresì di accettare ed osservare le modificazioni ed aggiunte che potranno essere introdotte nel suddetto Regolamento.

Per quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni contenute nell'art. 31 della L.R. n. 96/96.

12 - CONDOMINI

Gli assegnatari in locazione di alloggi compresi in fabbricati a regime condominiale, dovranno sottostare agli obblighi imposti dalla gestione del condominio ed in particolare hanno diritto di voto, in luogo dell'Ente proprietario o Gestore, nei limiti previsti dalle vigenti norme di legge, per le delibere relative alle spese ed alle modalità di gestione dei servizi a rimborso, ivi compreso il riscaldamento se condominiale, che sono tenuti a versare direttamente alla Amministrazione.

ART. 13 - DECESSO DELL'ASSEGNATARIO

Nel caso di decesso dell'assegnatario titolare del presente contratto l'Ente Gestore consentirà il subentro nel rapporto di locazione da parte dei componenti il nucleo familiare, con i termini e le modalità di cui all'art. 16 L.R. 96/96. In caso di separazione, di scioglimento del matrimonio, di cessazione degli effetti civili del medesimo, l'Ente Gestore provvederà all'eventuale voltura del contratto di locazione, uniformandosi alla decisione del Giudice.

ART. 14 - IMPIANTI TERMICI

Nel caso in cui l'alloggio sia dotato di impianto di riscaldamento autonomo o vi siano installate stufe a combustibile solido, è fatto carico all'assegnatario di provvedere alla buona conservazione degli stessi, in particolare provvedendo alla pulizia delle canne da fumo almeno due volte all'anno, esclusa comunque ogni responsabilità dell'Ente Gestore per le conseguenze dannose che derivassero dalla mancata o imperfetta manutenzione dei condotti.

ART. 15 - APPARECCHI A GAS

E' fatto divieto all'assegnatario di installare nei locali apparecchi a gas illuminante o combustibile gassificato, quali stufe, scaldabagno, scaldia acqua, senza preventiva autorizzazione scritta dell'Ente gestore.

ART. 16 - CONTRATTI FORNITURE

L'assegnatario si impegna a provvedere direttamente alla stipula dei contratti di fornitura della luce elettrica, forza motrice, gas, acqua potabile, inerenti l'alloggio, le parti e servizi comuni dello stabile, rimanendo le relative spese contrattuali e d'esercizio a suo completo carico.

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del presente contratto ivi comprese le imposte e tasse, nonché quello per le eventuali rinnovazioni di esso. Le spese relative alla registrazione del contratto saranno invece ripartite in parti uguali tra Ente Gestori ed assegnatario.

ART. 18 INSCINDIBILITA'

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto, sicché, per patto espresso, la violazione di una soltanto delle dette clausole comporta l'applicazione dell'art. 5 del contratto medesimo.

ART. 19 - ELEZIONE DI DOMICILIO E FORO

CONVENZIONALE

Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto, le parti eleggono rispettivamente domicilio:

- l'Ente Gestore nella propria Sede,
- l'Assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

Per ogni controversia dipendente o inerente al presente contratto competente è l'Autorità Giudiziaria di Teramo ai sensi degli artt. 28 e 29 Codice di Procedura Civile, ed anche in caso di applicazione della procedura speciale di cui all'art. 32 del T.U. approvato con R.D. 28/4/1938, N. 1165.

ART. 20 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dal REGOLAMENTO PER GLI INQUILINI/ASSEGNATARI e (di Autogestione) richiamati e accettati dall'assegnatario, le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni di Edilizia Residenziale Pubblica ed in particolare alla legge della Regione Abruzzo del 11.9.1986 n. 55 nonché alle eventuali successive modificazioni; nonché alle altre leggi e Regolamenti vigenti, per quanto compatibili, anche in materia di Pubblica Sicurezza, di Igiene, di Edilizia, ecc.

ART. 21 – CERTIFICAZIONE APE

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 8-bis L.R. n. 96/96, così come introdotto dall'Art. 9 co. 1 lett. a) L.R. n. 30/2018, l'obbligo di attestazione di prestazione energetica non si applica agli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica concessi in locazione abitativa.

Teramo, li

L'Assegnatario _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile dichiaro di aver preso esattamente visione e di approvare specificatamente le clausole di cui ai numeri:

- 2) Durata della locazione
- 3) Canone di locazione
- 5) Risoluzione del contratto
- 7) Esonero dalle responsabilità per danni
- 8) Migliorie ed innovazioni
- 9) Riparazioni ed innovazioni ad opera del locatore
- 10) Uso della cosa locata
- 11) Autogestione dei servizi comuni
- 18) Inscindibilità
- 19) Sanzioni pecuniarie amministrative
- 20) Elezione di domicilio e Foro convenzionale

L'Assegnatario _____



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - TERAMO
ATER, Via Roma 49 - 64100 Teramo (TE) Tel. 0861.43931 Fax 0861.211973 email info@aterteramo.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI DELL'UTENZA DA PARTE DI A.T.E.R. TERAMO

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – "GDPR") le forniamo le seguenti informazioni, assicurando che secondo la normativa indicata tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Titolare del trattamento: tutti i trattamenti di dati personali a cui si riferisce la presente informativa sono effettuati da A.T.E.R. Teramo (di seguito per brevità "ATER"), operante in qualità di titolare del trattamento ai sensi della richiamata normativa. A.T.E.R. Teramo è contattabile con le seguenti modalità: Via Roma, n. 49 – 64100 Teramo (TE) – telefono 0861-43931, fax 0861-211973, pec aterteramo@cert.aterteramo.it

Finalità di trattamento: tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che ATER acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e pre-contrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale di ATER ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi, connessi allo svolgimento dei rapporti. Sono fatti espressamente salvi i trattamenti già consentiti dal Garante per la protezione dei dati personali, tramite autorizzazioni generali già pubblicate in G.U. La base giuridica del trattamento, ex art. 13, paragrafo 1, lett. C) Regolamento UE 2016/679 – "GDPR" è costituita dagli obblighi contrattuali e dalla normativa espressamente descritta sul sito internet dell'ATER, nella partizione Amministrazione Trasparente / Disposizioni generali / Atti generali / Normativa.

Categorie di dati trattati: ATER tratta unicamente i dati personali, comuni e particolari, dei soggetti con cui stabilisce rapporti contrattuali e/o pre-contrattuali, che siano necessari per lo svolgimento del rapporto sulla base delle normative di cui al punto precedente: dati e documenti anagrafici, dati relativi al reddito ed alla situazione patrimoniale, dati relativi allo stato di salute, dati relativi alla situazione sociale, dati giudiziari, o altri dati personali che siano strettamente pertinenti allo svolgimento delle descritte attività; ciò con riguardo sia al soggetto con cui viene stabilito il rapporto contrattuale e/o precontrattuale, sia ai suoi familiari e/o conviventi e/o ospiti. Ove il soggetto che conferisca i dati sia minorenni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui, il consenso sia prestato od autorizzato dal titolare della potestà genitoriale, per il quale sono acquisiti i dati identificativi e copia dei documenti di riconoscimento. Tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente ed esclusivamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività di ATER, possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni.

Legittimi interessi perseguiti: i legittimi interessi che possono giustificare il trattamento dei dati personali sono quelli del titolare del trattamento o di terzi relativi alla gestione dei rapporti contrattuali o precontrattuali in ogni fase del rapporto con gli interessati. Qualora dovessero svolgersi trattamenti di dati personali

giustificati esclusivamente dal perseguimento di tali legittimi interessi, verrà fornita informativa specifica, nelle modalità più opportune, ai soggetti interessati.

Categorie di soggetti destinatari che possono venire a conoscenza dei dati personali: i dati detenuti da ATER potranno essere conosciuti: da personale interno limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative di ciascuno, da soggetti pubblici a cui è data comunicazione in forza di obblighi normativi, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi di verifica della conformità normativa di ATER (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: la Regione Abruzzo, l'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, il RPC, il Responsabile della trasparenza, ecc.), da soggetti che svolgono attività di verifica relativamente ai sistemi di gestione certificati applicati da ATER, da soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso ATER comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'esperto adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione.

Diffusione dei dati: si informa che ATER è tenuta e vincolata per obbligo di legge (L. 190/2012 e ss. mod. Decreti legislativi nn. 33 e 39/2013 e n. 97/2016) alla pubblicazione sul sito internet aziendale, (www.aterteramo.it) nell'area Amministrazione trasparente, dei dati la cui pubblicazione è richiesta dalle citate norme.

Periodo di conservazione dei dati: tutti i dati detenuti da ATER vengono conservati per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili. I tempi possono essere molto diversi a seconda del tipo di contratto e dell'oggetto del contratto. Il criterio per stabilirli si basa su principi di buon senso e sulle precisazioni dell'Autorità Garante secondo cui i dati possono essere conservati in generale "finché sussista un interesse giustificabile" e cioè finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati. Più in generale, i dati dovrebbero essere conservati in linea con quanto previsto dal Codice Civile (art.2220) e dalla normativa europea e fiscale.

Diritti dell'interessato: la normativa riconosce importanti diritti a tutti gli interessati; ATER è impegnata ad assicurare la facoltà di esercizio di tali diritti nel modo più agevole. Si ricorda che tra i diritti che la norma garantisce vi sono quelli di accesso ai dati personali, di rettifica o cancellazione degli stessi, di richiesta di interruzione del trattamento, la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opposizione al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Gli interessati potranno esercitare tali diritti ai relativi contatti di ATER sopra riportati.

Diritto di revoca del consenso: qualora il trattamento avvenga sulla base del consenso dell'interessato, lo stesso ha la facoltà di esercitare il diritto di revoca del proprio consenso in qualsiasi momento. Anche per l'esercizio di questo diritto potrà rivolgersi ad ATER ai relativi contatti sopra riportati; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca.

Facoltà di reclamo: la normativa stabilisce il diritto per chiunque di presentare reclamo all'Autorità nazionale di controllo che in Italia è costituita dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it)

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati: tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse di ATER come in precedenza indicato.

Titolare, responsabile: il Titolare del trattamento è "A.T.E.R. Teramo", il responsabile del trattamento è il Dott. Raffaele Foschini, nominato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 04.05.2018.

A.T.E.R. Teramo

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Alla luce dell'informativa ricevuta, barrare la casella sottostante e apporre la propria firma, per consentire il trattamento dei dati personali comuni e particolari, nonché la comunicazione degli stessi ad enti pubblici per le finalità indicate nell'informativa, dell'intero nucleo familiare.

	NUCLEO FAMILIARE	LUOGO E DATA DI NASCITA	
1	ASSEGNATARIO: NOME E COGNOME (leggibile) _____ Firma _____		<input type="checkbox"/> SI CONSENTE <input type="checkbox"/> NON SI CONSENTE
2	COMPONENTE NUCLEO FAMILIARE: NOME E COGNOME (leggibile) _____ Firma _____		<input type="checkbox"/> SI CONSENTE <input type="checkbox"/> NON SI CONSENTE
3	COMPONENTE NUCLEO FAMILIARE: NOME E COGNOME (leggibile) _____ Firma _____		<input type="checkbox"/> SI CONSENTE <input type="checkbox"/> NON SI CONSENTE
4	COMPONENTE NUCLEO FAMILIARE: NOME E COGNOME (leggibile) _____ Firma _____		<input type="checkbox"/> SI CONSENTE <input type="checkbox"/> NON SI CONSENTE
5	COMPONENTE NUCLEO FAMILIARE: NOME E COGNOME (leggibile) _____ Firma _____		<input type="checkbox"/> SI CONSENTE <input type="checkbox"/> NON SI CONSENTE
6	COMPONENTE NUCLEO FAMILIARE: NOME E COGNOME (leggibile) _____ Firma _____		<input type="checkbox"/> SI CONSENTE <input type="checkbox"/> NON SI CONSENTE